

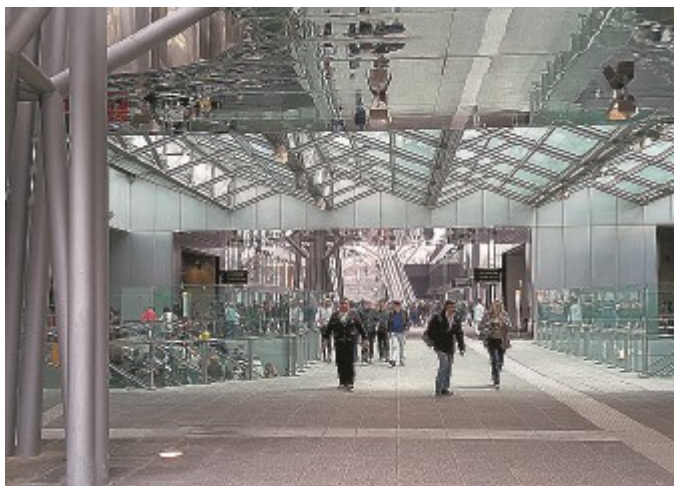
Pizzarotti, inaugurata a Napoli la nuova piazza Garibaldi

Dopo la metropolitana, la galleria commerciale. L'importo è di 175 milioni

■ E' un luogo nevralgico dove confluiscono tutti i mezzi di trasporto: alta velocità, metropolitana, treni regionali, treni provinciali, autobus e taxi. Napoli ha una «nuova» piazza Garibaldi dopo i lavori di restyling firmati dall'architetto francese Dominique Perrault e realizzati dall'Impresa Pizzarotti, per un importo complessivo di 175 milioni di euro.

Due gli interventi importanti «made in Parma» realizzati in successione: la costruzione della stazione della metropolitana, inaugurata nel dicembre 2013 e la costruzione della galleria commerciale e della stessa piazza, entrambe inaugurate nei giorni scorsi. Restano ora, sempre in appalto alla Pizzarotti, alcune sistemazioni superficiali della piazza, per un importo di altri 10 milioni di euro.

In sostanza, la piazza, la galleria commerciale e il nuovo corridoio di collegamento tra la stazione ferroviaria e la metro della linea 1, sono ora concentrati in un punto centrale della città. Completano, infatti, un nodo di interscambio importante per la città partenopea, punto di convergenza delle due linee della metro, del trasporto su ferro regionale e nazionale e dell'alta velocità.



Punto nevralgico

Nell'area

confluiscono

tutti i mezzi

di trasporto

rampe di scale, si giunge alla galleria commerciale ipogea a cielo aperto. A proteggere l'area sottostante è la stessa pensilina che ricopre la piazza: un intreccio tridimensionale di aste intervalate da «vele» di tessuto microforato in policarbonato con funzione ombreggiante. Si tratta di una sorta di foresta fatta di alberi di acciaio e di strutture tridimensionali, composte da aste cave a sezione tubolare, alle quali il tessuto plastico è fissato tramite cime.

«Elemento chiave del progetto – ha spiegato l'architetto Perrault nel giorno dell'inaugurazione – è la luce. Gli utenti possono cambiare mezzo di trasporto camminando in un luogo illuminato naturalmente. Spazi pubblici aperti prendono il posto dei tradizionali e bui sottopassaggi, andando a creare un'ulteriore piazza a un livello più basso ombreggiata dalla pensilina, attorno alla quale si aprono i negozi della galleria commerciale. E così uno spazio di passaggio, diventa «un luogo di vita e di scambio» ha sottolineato lo stesso Perrault.

La metropolitana, ormai in funzione dal dicembre 2013, è in diretto collegamento con la superficie della piazza attraverso una galleria verticale: un pozzo di luce attraverso il quale avviene, per mezzo delle scale mobili, la discesa ai treni. Questo espediente ha permesso all'architetto francese di portare la luce naturale fino alla banchine, ad una profondità di quaranta metri dal suolo.

In superficie, la parte Sud della piazza è ombreggiata dalla grande pensilina che si estende per tutta la sua lunghezza. Dalla piazza, attraverso monumentali

Con l'apertura del tunnel sono entrate in funzione 6 scale mobili, oltre all'ascensore che consente di salire direttamente a livello stradale. ♦ **P.Gin.**